

ASSERGI: SALVATO DALL'INVERNO AQUILANO SCIAME DI 50 MILA API

1 Settembre 2014



L'AQUILA – Uno sciame di circa 50 mila insetti destinati a morire nel corso del rigido inverno aquilano, considerato il luogo e le basse temperature, è stato recuperato nel centro storico della frazione aquilana di Assergi in un vicolo del quartiere Cimosca.

Da quanto si apprende dal sito dell'associazione culturale Assergi racconta, ad attivarsi per il recupero degli insetti, fondamentali per l'impollinazione e produttori di miele propoli e pappa reale, è stato l'apicoltore Domenico Esposito con la collaborazione di Mario Morosini.

Una signora residente all'ultimo piano di una casa ha chiesto aiuto per rimuovere uno sciame che si era posizionato proprio sotto il suo balcone.

"Nel periodo della fioritura – ha spiegato Esposito – può accadere che, se lo sciame è troppo numeroso, prima della nascita della nuova ape regina, quella vecchia decida di andare altrove portandosi via metà delle api. Lo sciame può arrivare fino a 4 chilometri di distanza dall'alveare originario".

Per recuperare lo sciame è stata posizionata un'arnia vicino allo sciame, sono stati tagliati i favi e con appositi telai sono stati inseriti nell'arnia.

Nei giorni scorsi era stato recuperato un altro sciame all'esterno degli uffici dei Laboratori del Gran Sasso. Sono state le prime temperature estive a scatenare il boom di sciami.

Il recupero di uno sciame è un'attività di pubblica utilità, che richiede competenza e molta professionalità. Le api sono animali protetti quindi non è possibile ucciderle con insetticidi: la raccolta dell'apicoltore è dunque l'unica operazione possibile.